

Cronaca

Ospedale di Perugia, Urologia fa scuola a livello internazionale: è al top in Europa

Redazione

17 OTTOBRE 2017 14:28



Elisabetta Costantini, professore associato della struttura complessa di Urologia dell’Azienda Ospedaliera di Perugia, ha rappresentato l’Italia come docente nel convegno internazionale che si è svolto nello scorso fine settimana a Berlino, sulle patologie maschili e femminili del basso tratto urinario. Il convegno ha visto interessate le principali società scientifiche europee, con i maggiori esperti chiamati a portare la loro esperienza clinico-scientifica nel settore dell’Urologia funzionale che spazia dalla prostata all’incontinenza urinaria maschile e femminile alla chirurgia ricostruttiva uretrale.

La professoressa Costantini, individuata dagli organizzatori come docente nel Master per i giovani urologi, ha sviluppato nella sua relazione l’attività chirurgica svolta nel trattamento del prolasso degli organi pelvici associato ad incontinenza urinaria. “ Patologie- spiega Costantini che possono essere affrontate con l’utilizzo della **chirurgia robotica**, da tempo utilizzata anche Perugia con risultati eccellenti, tanto da richiamare pazienti da tutta Italia In un momento tanto difficile della nostra società - ha aggiunto- avverto la necessità di esprimere un forte ringraziamento al sistema sanitario regionale e ai maestri della scuola urologica perugina che mi hanno permesso una crescita professionalmente significativa tanto per rappresentare l’Umbria e l’Italia in un contesto scientifico così importante. Posso affermare che l’Umbria è proiettata nel futuro; persone come me hanno ricevuto molto in fatto di formazione e opportunità di esprimere le proprie qualità senza differenze di genere o pregiudizi culturali”.

Argomenti: ospedale

**Potrebbe interessarti**

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Questa funzionalità richiede un browser con la tecnologia JavaScript attivata.

Commenti**Notizie di oggi**

ECONOMIA

Colussi, mannaia sui lavoratori: 125 licenziamenti, faccia a faccia a Confindustria

CRONACA